

Report di ItaliaOggi Sette: 36 i bandi attivi da parte del sistema camerale per sostenere investimenti tecnologici

# Voucher 4.0, in dote 45 milioni

**D**iventa concreto lo sforzo del sistema camerale per contribuire alla realizzazione del piano impresa 4.0. Trentasei i bandi attualmente aperti per la concessione di voucher per il sostegno agli investimenti tecnologici nelle pmi. Voucher che le imprese potranno spendere presso strutture specializzate: per esempio, presso i centri di trasferimento tecnologico coordinati dagli innovation hub e dai competence center. La finalità: la diffusione della conoscenza su tecnologie industria 4.0, la mappatura maturità digitale delle imprese e la partecipazione a corsi

su competenze avanzate specifiche per settore. Questo è quanto emerge da un report elaborato da Unioncamere per conto di ItaliaOggi Sette sui bandi attivi da parte del sistema camerale per la concessione dei voucher digitalizzazione 4.0.

Le risorse a disposizione ammontano a 116 milioni di euro, di cui circa il 40% (circa 45 milioni di euro) diretto alle imprese attraverso voucher, mentre la restante parte è destinata a coprire le spese di avviamento e di gestione dei Pid, i punti di impresa digitale.

De Stefanis da pag. 14

Report di ItaliaOggi Sette su dati Unioncamere. Due le misure: aggregazione e consulenza

## Voucher digitali 4.0, 36 i bandi delle Cciao. Sul piatto 45 mln

Pagine a cura  
DI CINZIA DE STEFANIS

**D**iventa concreto lo sforzo del sistema camerale per contribuire alla realizzazione del piano impresa 4.0, il più importante piano di politica industriale del Paese. Trentasei i bandi attualmente aperti per la concessione di voucher per il sostegno agli investimenti tecnologici nelle Pmi. Voucher che le imprese potranno spendere presso strutture specializzate: per esempio, presso i centri di trasferimento tecnologico coordinati dagli innovation hub e dai competence center. La finalità: la diffusione della conoscenza su tecnologie industria 4.0, la mappatura maturità digitale delle imprese e la partecipazione a corsi su competenze avanzate specifiche per settore. Questo è quanto emerge da un report elaborato da Unioncamere per conto di ItaliaOggi Sette sui bandi attivi da parte del sistema camerale per la concessione dei voucher digitalizzazione 4.0.

Le risorse a disposizione ammontano a 116 milioni di euro, di cui circa il 40% (circa 45 milioni di euro) diretto alle imprese attraverso voucher, mentre la restante

parte è destinata a coprire le spese di avviamento e di gestione dei Pid, i punti di impresa digitale.

**Punti di impresa digitale delle camere di commercio.** I «punti di impresa digitale» in totale ammontano a 77 e sono strutture di servizio localizzate presso le Camere di commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle micro e piccole medie imprese di tutti i settori economici. Al network di punti «fisici» si aggiunge una rete «virtuale» attraverso il ricorso a un'ampia gamma di strumenti digitali: siti specializzati, forum e community, utilizzo dei social media.

Il coinvolgimento delle imprese è fortemente dipendente dalla capacità delle Camere di commercio di effettuare una azione di informazione costante e diretta nei confronti delle imprese circa le iniziative attivate dal Pid. Per questo vengono messi in campo anche piattaforme e servizi condivisi di supporto, come la piattaforma Crm (customer relationship management), la figura dei digital promoter, la formazione dei funzionari camerale, la produzione

di materiale multimediale, le campagne di promozione del network.

**Sinergie tra Pid e aggregazioni innovative.** Sull'aspetto delle strutture per l'execution i punti digitali si avvalgono di una rete di partner, quali competence center, digital innovation hub, università, associazioni di categoria e professionali, cui indirizzano le imprese per i servizi tecnologici e relativi interventi formativi maggiormente specializzati.

I «digital innovation hub», infatti, sono strutture organizzative per l'accesso delle imprese al sistema dell'innovazione, promossa da un'associazione di categoria delle imprese maggiormente rappresentativa a livello nazionale, costituita sul territorio nazionale, finalizzata alla sensibilizzazione, informazione e diffusione delle nuove tecnologie.



I centri di competenza ad alta specializzazione» sono invece poli di innovazione costituito, nella forma del partenariato pubblico-privato, da almeno un organismo di ricerca e da una o più imprese. Il numero dei partner pubblici non può superare la misura del 50% dei partner complessivi.

**Soggetti ammissibili alle agevolazioni camerale.** Possono beneficiare delle agevolazioni sotto forma di voucher le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese, aventi sede legale o unità locali nel territorio di competenza dell'ente concedente, ovvero si impegnino a istituirla prima dell'erogazione. Le imprese beneficiarie devono essere attive, in regola con l'iscrizione al registro delle imprese, al Rea (repertorio economico amministrativo) e agli albi, ruoli e registri camerale obbligatori per le relative attività e in regola con il pagamento del diritto annuale. Non sono ammissibili le imprese in difficoltà. Le agevolazioni non potranno essere concesse ai soggetti che abbiano forniture in essere con la Camera di commercio che concede l'aiuto. I requisiti suindicati devono essere posseduti al momento della domanda nonché a quello della concessione.

**Tipologia di bandi. I**

**bandi camerale propongono di norma due misure che rispondono ad altrettanti obiettivi specifici tra loro complementari:**

1) «Misura A» per progetti coinvolgenti fino a 20 imprese beneficiarie dei voucher, volti a favorire il trasferimento di soluzioni tecnologiche derivanti dall'applicazione di tecnologie industria 4.0. La misura prevede la figura di un soggetto promotore «aggregatore»;

2) «Misura B» per domanda di servizi formativi e di consulenza da parte di singole imprese. L'impresa può avvalersi esclusivamente di uno o più fornitori:

- centri di ricerca e trasferimento tecnologico, competence center, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, tecnopoli, cluster tecnologici e altre strutture;
- incubatori certificati (anche regionali);
- centri attrezzati per la fabbricazione digitale (cd. Fablab) e centri di trasferimento tecnologico;
- relativamente ai soli servizi di formazione, agenzie formative accreditate dalle regioni, università e scuole di alta formazione riconosciute dal Miur e istituti tecnici superiori;
- relativamente ai soli servizi di consulenza, start-up innovative;
- relativamente ai soli servizi di consulenza, ulte-

riori fornitori a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza alle imprese nell'ambito delle tecnologie industria 4.0. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.

Le domande saranno valutate secondo una procedura valutativa di merito per i progetti presentati sulla «prima misura (con coinvolgimento di più soggetti)», mentre quelle sulla «seconda misura (formazione e consulenza)» è prevista una graduatoria in base all'ordine cronologico di presentazione. Per entrambe le misure gli ambiti di riferimento sono i seguenti: soluzioni per la manifattura avanzata, manifattura additiva, realtà aumentata e virtual reality, simulazione, integrazione verticale e orizzontale, industrial internet e Iot, cloud; cybersicurezza e business continuità, big data e analytics.

Le spese ammissibili vanno dal 50 al 75%. Le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello online «contributi alle imprese», all'interno del sistema webtelemaco di Infocamere - servizi e-gov.

© Riproduzione riservata

**I voucher gestiti dai Pid**

Cciaa interessata	Importo	Data scadenza bando
Pid Ferrara	• stanziati 150.000,00 euro • erogazione di voucher fino a 10.000	9/02/2018
Pid Foggia	• stanziati 207.029,48 euro • i voucher avranno un importo massimo di euro 3.000,00 verranno concessi per servizi di consulenza e formazione focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia Industria 40	16/02/2018
Pid Torino	• stanziati risorse pari a euro 450.000 • investimento minimo pari ad almeno euro 5.000 (massimo 10.000 euro) a copertura delle spese sostenute	16/02/2018
Pid Caltanissetta	• stanziati risorse pari a euro 39.000,00 • investimento minimo pari ad almeno euro 1.000,00 (massimo 2.750,00 euro) a copertura delle spese sostenute	16/02/2018
Pid Chieti	• stanziati risorse pari a euro 43750,00 • importo del voucher è fissato in max euro 2.500,00 - oltre la premialità di € 250,00 relativa all'eventuale possesso del rating di legalità	23/02/2018
Pid Brindisi	• stanziati risorse pari a euro 55.833,00 • voucher di importo massimo pari ad euro 2.000,00 (oltre premialità per il rating di legalità)	28/02/2018

## I voucher gestiti dai Pid

Cciaa interessata	Importo	Data scadenza bando
Pid Como	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziare risorse pari a euro 200.000,00</li> <li>voucher con importo massimo euro 5.000,00 (per ogni impresa)</li> </ul>	28/02/2018
Pid Ancona	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziare risorse pari a euro 240.000,00</li> <li>voucher misura del 50% delle spese totali ritenute ammissibili sino ad un importo massimo di euro 2.500,00 per ciascuna impresa beneficiaria</li> </ul>	28/02/2018
Pid Alessandria	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziare risorse pari a euro 90.000,00</li> <li>voucher con importo massimo di euro 2.500,00</li> </ul>	28/02/2018
Pid Romagna	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziare risorse pari a euro 300.000,00</li> <li>voucher con importo massimo di euro 10.000,00</li> </ul>	28/02/2018
Pid Biella e Vercelli	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziare risorse pari a euro 70.000,00</li> <li>voucher con importo massimo di euro 2.500,00</li> </ul>	28/02/2018
Pid Lecco	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziare risorse pari a euro 147.540,00</li> <li>voucher da un minimo di 2500 a 5.000 euro</li> </ul>	5/03/2018
Pid Brescia	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziare risorse pari a euro 200.000,00</li> <li>contributo massimo pari a euro 5.000</li> </ul>	6/03/2018
Pid Mantova	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziare risorse pari a euro 200.000,00</li> <li>contributo massimo di euro 5.000,00 concesso a fondo perduto</li> </ul>	15/03/2018
Pid Varese	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziare risorse pari a euro 170.000,00</li> <li>voucher, importo non superiore a 5.000,00 euro</li> </ul>	23/03/2018
Pid Bergamo	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziare risorse pari a euro 450.000,00</li> <li>voucher, importo massimo 5.000,00 euro</li> </ul>	30/03/2018
Pid Benevento	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziare risorse pari a euro 62.500,00</li> <li>voucher con importo massimo di euro 2500,00 oltre la premialità</li> </ul>	30/04/2018
Pid Caserta	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziare risorse pari a euro 210.000,00</li> <li>voucher con importo massimo di euro 2500,00</li> </ul>	30/04/2018
Pid Roma	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziare risorse pari a euro 1.200.000,00</li> <li>voucher con importo massimo di euro 3.000,00</li> </ul>	30/04/2018
Pid Cuneo	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziare risorse pari a euro 150.000,00</li> <li>voucher con importo massimo di euro 2.500,00, oltre la premialità di euro 250,00 per imprese in possesso del rating di legalità</li> </ul>	28/02/2018
Pid Milano Monza Brianza Lodi	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziati 2,5 milioni euro</li> <li>erogazione di voucher fino a 5.000,00 euro</li> </ul>	23/03/2018
Pid Asti	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziati euro 45.000,00 euro</li> <li>erogazione di voucher fino a 2.500,00 euro</li> </ul>	28/02/2018
Pid Cremona	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziati 50.000,00 euro</li> <li>erogazione di voucher fino a 5.000,00 euro</li> </ul>	30/06/2018
Pid Fermo	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziati 60.000,00 euro</li> <li>erogazione di voucher fino 2.500,00 euro</li> </ul>	16/02/2018
Pid Molise	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziati 100.000,00 euro</li> <li>erogazione di voucher fino a 2.500,00 euro</li> </ul>	16/02/2018
Pid Novara	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziati 75.000,00 i euro</li> <li>erogazione di voucher fino a 3.000,00 euro</li> </ul>	28/02/2018
Pid Ravenna	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziati 300.000,00 euro</li> <li>erogazione di voucher fino a 10.000 euro</li> </ul>	28/02/2018
Pid Rieti	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziati 20.000,00 euro</li> <li>erogazione di voucher fino a 1.500,00 euro</li> </ul>	28/02/2018
Pid Salerno	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziati 200.000,00 euro</li> <li>erogazione di voucher fino a 2.500,00 euro</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>fino al 30/04/2018 per le domande misura A</li> <li>fino al 30/06/2018 per le domande misura B</li> </ul>
Pid Sondrio	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziati 100.000,00 euro</li> <li>erogazione di voucher fino a 5.000,00 euro</li> </ul>	2/03/2018
Pid Terni	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziati 36.000,00 euro</li> <li>erogazione di voucher fino a 3.000,00 euro</li> </ul>	28/02/2018
Pid Trapani	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziati 75.800,00 euro</li> <li>erogazione di voucher fino a 3.000,00 euro</li> </ul>	6/04/2018
Pid Trento	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziati 340.000,00 euro</li> </ul>	31/10/2018
Pid Verbania	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziati 200.000,00 euro</li> <li>erogazione di voucher fino a 5.000,00 euro</li> </ul>	15/03/2018
Pid Vibo Valentia	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziati 60.000,00 euro</li> <li>erogazione di voucher fino a 3.000,00 euro</li> </ul>	Fino ad esaurimento risorse
Pid Viterbo	<ul style="list-style-type: none"> <li>stanziati 60.000,00 euro</li> <li>erogazione di voucher fino a 3.000,00 euro</li> </ul>	15/02/2018